

Regione Lazio

DIREZIONE FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 giugno 2015, n. G07619

Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione dei profili formativi e delle competenze di "Regista" e "Attore"

Oggetto: Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione dei profili formativi e delle competenze di “Regista” e “Attore”

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO

su proposta dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, in particolare l'articolo 55, Enti pubblici dipendenti;

VISTA La Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 28 novembre 2014 con la quale è stato conferito al Dr. Fabrizio Lella l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

VISTA la Determinazione n. G03853 del 27/03/2014 concernente: “Riorganizzazione delle Aree e degli Uffici della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;

VISTA la legge n. 845 del 21/12/1978, legge quadro in materia di formazione professionale;

VISTA la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio n. 13 del 2013;

VISTA l'Intesa del 22 gennaio 2015 in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio n. 13 del 2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 29 novembre 2007, n. 968 (Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;

VISTA la D.G.R.620 del 30/09/2014 “D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. concernente “Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio - Integrazioni e modifiche in attuazione dei principi di semplificazione e snellimento delle procedure”;

VISTA la D.G.R. 11 settembre 2012, n. 452 concernente “Istituzione di un Repertorio Regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento”;

PRESO ATTO che in attuazione del Decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013, le Regioni e le Province Autonome, nell’ambito delle proprie competenze istituzionali, hanno costituito un Gruppo Tecnico di lavoro finalizzato alla definizione di un quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali, attraverso la validazione dei processi di lavoro tipici dei diversi settori economici e professionali;

CONSIDERATO che:

- nell’ambito dei lavori del Gruppo Tecnico interregionale, alla Regione Lazio è stata affidata tra l’altro, l’istruttoria tecnica del settore audiovisivo e dello spettacolo dal vivo;
- la Regione ha costituito quindi un tavolo di concertazione regionale con le parti sociali ed esperti del settore di riferimento e ha realizzato con tali soggetti analisi approfondite nel corso di appositi incontri;
- nella riunione dell’8 luglio 2014 il Gruppo Tecnico delle Regioni e delle Province Autonome ha validato gli esiti dell’istruttoria realizzata dalla Regione Lazio, a conclusione del percorso di confronto e condivisione intervenuto nei precedenti mesi;
- tale lavoro è quindi confluito nel processo concernente il costituendo quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali;

TENUTO CONTO che il comparto produttivo artistico/culturale è considerato strategico e prioritario per la programmazione regionale, anche con riferimento all’utilizzo dei fondi comunitari 2014-2020;

RILEVATO che nel Repertorio della Regione Lazio, di cui alla sopra citata DGR 452/2012, non risultano presenti i profili formativi del “Regista” e dell’Attore” e che occorre quindi provvedere al loro inserimento, in stretta coerenza con la mappatura del settore validata dal Gruppo Tecnico delle Regioni e delle Province Autonome e riferita, nello specifico, alle Aree di Attività 2.1 “regia del prodotto audiovisivo o di spettacolo dal vivo” e 8.2 “recitazione: acting e performing;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all’approvazione dei profili formativi del “Regista” e dell’Attore”, come da allegati A e B alla presente Determinazione, di cui formano parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione

1. di approvare il profilo professionale di “Regista”, come da allegato A alla presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il profilo professionale di “Attore”, come da allegato B alla presente Determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di procedere alla pubblicazione dei profili “Regista” e “Attore” nel sito istituzionale della Regione Lazio all’indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/, nell’ambito della sezione dedicata al Repertorio delle competenze e dei profili formativi e sul BURL, ai fini della più ampia diffusione. La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Dr. Fabrizio Lella

ALLA

REGISTA

DESCRIZIONE SINTETICA
Il Regista è in grado di curare l'ideazione e la realizzazione di uno spettacolo dal vivo o di un'opera audiovisiva coordinando il lavoro tecnico ed artistico di un gruppo di professionisti (artisti, tecnici e maestranze) che partecipano all'ideazione e alla realizzazione dell'opera

AREA PROFESSIONALE
PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA
PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA	
<i>Sistema di riferimento</i>	<i>Denominazione</i>
<i>Sistema classificatorio ISCO</i>	2455 - Attori e registi di teatro, di cinema e di altri spettacoli
<i>Sistema classificatorio ISTAT</i>	2.5.5.2.1 - Registi

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Ideazione o individuazione di un testo per uno spettacolo/opera audiovisiva	Individuare o ideare un testo per la realizzazione di uno spettacolo o di un'opera audiovisiva	• Tecniche di analisi del testo verbale (letterario, giornalistico, etc.) e del linguaggio audiovisivo • Tecniche del racconto orale
	Tradurre il testo in linguaggio teatrale o audiovisivo in funzione degli obiettivi da raggiungere (espressivi, stilistici, target, ecc.)	• Tecniche di scrittura drammaturgiche • Tecniche dell'intervista e della raccolta di testimonianze • Tecniche della ricerca e della documentazione
	Allineare i propri collaboratori sugli elementi essenziali dell'opera (copione, sceneggiatura, costumi, ricostruzioni di ambienti, linguaggio, ecc.) Definire un progetto artistico in base agli elementi del budget di produzione	• Tecniche di adattamento di testi letterari per l'opera teatrale o audiovisiva • Tecniche espressive dell'opera teatrale o audiovisiva • Elementi di storia e teorie del teatro, del cinema, della televisione e dei nuovi media • Strutture narrative dell'opera teatrale o audiovisiva • Stili e linguaggi di regia • Tecnologie informatiche per l'elaborazione delle immagini come supporto all'ideazione registica • Elementi progettazione dello spazio scenico • Elementi di scenotecnica • Elementi di progettazione del costume • Elementi di progettazione della luce • Elementi di progettazione del suono • Elementi di progettazione degli effetti visivi digitali • Tecniche di pitching • Elementi di economia • Nozioni di Diritto d'autore e di immagine • Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo • Elementi di fundraising e sponsorizzazioni • Elementi di marketing della cultura e dello spettacolo • Project management dello spettacolo
2. Individuazione del cast artistico e tecnico, dei testimoni, delle location, degli allestimenti, delle	Scegliere gli attori, assegnando i ruoli; scegliere i testimoni (nel campo del documentario) Selezionare, condurre, organizzare e motivare risorse umane e gruppi di lavoro (cast, compagnia, troupe, tecnici, operatori, ecc.) Operare scelte e valutazioni sulle diverse ipotesi di location e allestimento del set/spettacolo e di utilizzazione dei costumi	• Organizzazione della produzione audiovisiva • Organizzazione della produzione teatrale e dello spettacolo dal vivo • Organizzazione del set/palcoscenico • Elementi di progettazione della luce • Elementi di illuminotecnica e di acustica • Tecnologie audio-video • Fotografia e composizione dell'immagine • Funzionamento delle macchine da presa • Tecniche di ripresa video

risorse tecniche	Operare scelte e valutazioni sulle tecnologie e le attrezzature necessarie e/o maggiormente indicate per la realizzazione del progetto artistico	ALLA • Elementi di progettazione della colonna sonora (dialoghi, musiche, rumori) • Funzionamento dei registratori del suono • Tecniche di registrazione audio • Elementi progettazione dello spazio scenico • Elementi di scenotecnica • Funzionamento della strumentazione tecnica e tecnologica di set/palco • Elementi di progettazione del costume • Elementi di progettazione degli effetti visivi digitali • Tecniche di selezione e gestione delle risorse umane • Tecniche della ricerca sul campo e dell'individuazione di testimoni • Tecniche di comunicazione e ascolto • Project management dello spettacolo • Elementi di economia • Elementi di contrattualistica del lavoro
3. Direzione tecnica di uno spettacolo/opera audiovisiva	Definire il piano di regia per la realizzazione dello spettacolo o dell'opera audiovisiva Coordinare e supervisionare il lavoro tecnico dei diversi reparti in fase di pre-produzione, produzione e post-produzione Curare la messa in onda o in scena dello spettacolo, coordinando i tecnici di palco e di regia	• Tecniche di regia • Tecnologie informatiche per l'elaborazione delle immagini • Elementi di storia e teorie del teatro, del cinema, della televisione e dei nuovi media • Stili e linguaggi di regia • Tecniche dell'intervista e della raccolta di testimonianze • Tecniche della ricerca e della documentazione • Funzionamento della cabina di regia • Organizzazione della produzione audiovisiva, della produzione teatrale e dello spettacolo dal

	Controllare la qualità tecnica del prodotto finito	vivo • Organizzazione del set e del palcoscenico • Elementi di progettazione della luce • Elementi di illuminotecnica e di acustica • Tecnologie audio-video • Fotografia e composizione dell'immagine • Funzionamento delle macchine da presa • Tecniche di ripresa video • Elementi di progettazione della colonna sonora (dialoghi, musiche, rumori) • Funzionamento dei registratori del suono • Tecniche di registrazione audio • Elementi progettazione dello spazio scenico • Elementi di scenotecnica • Funzionamento della strumentazione tecnica e tecnologica di set/palco • Elementi di progettazione del costume • Elementi di progettazione degli effetti visivi digitali • Tecniche di realizzazione degli effetti visivi digitali • Montaggio della scena • Montaggio e missaggio del suono • Project management dello spettacolo • Tecniche di gestione delle risorse umane • Tecniche di comunicazione e ascolto • Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo • Elementi di contrattualistica del lavoro
4. Direzione artistica di uno spettacolo/opera audiovisiva	Dirigere la recitazione degli attori guidando la loro performance fino al raggiungimento del risultato artistico Gestire i rapporti con i testimoni nel campo del documentario Coordinare la realizzazione delle prove con gli attori e il cast tecnico e le maestranze di palco/set Curare il rapporto tra recitativo, visivo e sonoro in tutti gli aspetti che determinano la resa finale del prodotto artistico (ambientazione, costumi, fotografia, luci, effetti, voci, dialoghi, doppiaggio, montaggio, musiche, rumori, effetti visivi digitali, missaggio, ecc.), verificandone la coerenza narrativa e stilistica	• Tecniche espressive e di recitazione • Composizione del movimento e dell'azione scenica • Tecniche di relazione scenica • Tecniche di improvvisazione • Tecniche dell'intervista e della raccolta di testimonianze • Tecniche della ricerca e della documentazione • Elementi di storia e teorie del teatro, del cinema, della televisione e dei nuovi media • Tecniche di regia • Stili e linguaggi di regia • Strutture narrative dell'opera teatrale o audiovisiva • Organizzazione del set e palcoscenico • Elementi di progettazione della luce • Fotografia e composizione dell'immagine • Elementi di progettazione del suono • Elementi progettazione dello spazio scenico

ALLA

	Monitorare l'andamento del lavoro sotto il profilo del risultato artistico, attivando eventuali azioni correttive	• <i>Elementi di progettazione del costume</i> • <i>Elementi di progettazione degli effetti visivi digitali</i> • <i>Montaggio della scena</i> • <i>Montaggio e missaggio del suono</i> • <i>Tecniche di gestione delle risorse umane</i> • <i>Tecniche di comunicazione</i> • <i>Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo</i> • <i>Elementi di contrattualistica del lavoro</i>
--	---	---

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
1. Ideazione o individuazione di un testo per uno spettacolo/opera audiovisiva	Le operazioni di ideazione o individuazione di un testo per uno spettacolo/opera audiovisiva	• Ricerca/ideazione di un testo • Elaborazione tecnico-artistica del testo funzionale alla sua traduzione in opera teatrale o audiovisiva • Realizzazione delle attività di condivisione degli obiettivi con i collaboratori • Elaborazione del progetto artistico in base agli elementi del budget di produzione	Predisposizione di un testo per uno spettacolo/opera audiovisiva	Prova pratica in situazione
2. Individuazione del cast artistico e tecnico, dei testimoni, delle location, degli allestimenti, delle risorse tecniche	Le operazioni di individuazione di artisti, cast, risorse tecniche, strumentazione e tecnologie	• Individuazione del cast artistico; selezione dei testimoni per il documentario • Individuazione del cast tecnico • Scelte di allestimento artistico, costumi e location • Scelta dell'attrezzatura e della tecnologia per la realizzazione dell'opera	Predisposizione di una squadra di artisti e tecnici, scelta delle tecnologie e delle attrezzature, delle location, dei progetti scenografici e dei costumi per realizzare lo spettacolo /opera audiovisiva	
3. Direzione tecnica di uno spettacolo/opera audiovisiva	Le operazioni di direzione tecnica di uno spettacolo/opera audiovisiva	• Elaborazione del piano di regia • Realizzazione delle attività di coordinamento di un gruppo di lavoro • Attività di supervisione del lavoro tecnico • Gestione della messa in onda o in scena dello spettacolo • Realizzazione delle attività verifica di qualità del prodotto finito	Regia tecnica di uno spettacolo /opera audiovisiva	
4. Direzione artistica di uno spettacolo/opera audiovisiva	Le operazioni di direzione artistica di uno spettacolo/opera audiovisiva	• Realizzazione delle attività di direzione artistica/relazione con i testimoni del documentario • Realizzazione delle attività di conduzione delle prove • Realizzazione delle attività di post-produzione audiovisiva • Verifica di coerenza del rapporto tra recitativo, visivo e sonoro	Regia artistica di uno spettacolo /opera audiovisiva	

ALL B

ATTORE**DESCRIZIONE SINTETICA**

L'**attore** è un professionista che interpreta un ruolo in produzioni teatrali e audiovisive combinando tecniche e linguaggi artistici diversi.

AREA PROFESSIONALE**PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA****PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO DAL VIVO****PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA**

<i>Sistema di riferimento</i>	<i>Denominazione</i>
<i>Sistema classificatorio ISCO</i>	2455 - Attori e registi di teatro, di cinema e di altri spettacoli
<i>Sistema classificatorio ISTAT</i>	2.5.5.2.2 – Attori

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Espressività della comunicazione vocale	Utilizzare tecniche di rilassamento corporeo e di ripristino della respirazione diaframmatica	Elementi di anatomia e fonazione Tecniche di respirazione Tecniche di rilassamento e controllo delle emozioni Tecniche di modulazione della voce
	Adottare tecniche di educazione della voce, cantata e parlata	Tecniche di canto Ritmo e solfeggio Tecniche di dizione Tecniche di recitazione
	Modulare la voce in base a principi ritmici, musicali ed emotivi	Tecniche di rilassamento e controllo delle emozioni Elementi di storia e teorie del teatro, della musica, del cinema, della televisione e dei nuovi media
	Applicare le regole di dizione: accenti tonici e fonici, vocali aperte o chiuse, consonanti sorde o sonore, anche per riprodurre le varie inflessioni dialettali	Elementi di teoria e storia della scenografia e del costume
2. Espressività della comunicazione corporea	Utilizzare diversi linguaggi espressivo-corporei per rendere efficacemente il ruolo	Tecniche di rilassamento e controllo delle emozioni Tecniche di improvvisazione corporea Principi di dinamica organica del movimento scenico Tecniche di movimento scenico
	Applicare tecniche di comunicazione non verbale per potenziare l'espressività comunicativa	Elementi di scenotecnica Elementi di prossemica Tecniche di danza Tecniche di recitazione
	Padroneggiare lo spazio scenico e le relazioni prossemiche con i suoi elementi	Tecniche di comunicazione interculturale, corporea e gestuale Teoria e storia della scenografia e del costume Elementi di storia e teorie del teatro, della musica, del cinema, della televisione e dei nuovi media
	Relazionarsi con il costume con coerenza storica e culturale	Elementi di teoria e storia della scenografia e del costume

ALL B

3. Sviluppo sentimenti scenici	Utilizzare il proprio potenziale immaginativo per immedesimarsi nelle circostanze dell'azione scenica	<i>Tecniche di rilassamento e controllo delle emozioni</i> <i>Tecniche di respirazione</i> <i>Tecniche di recitazione</i> <i>Tecniche di costruzione del personaggio</i> <i>Tecniche di immedesimazione</i> <i>Tecniche di comunicazione inter-culturale, corporea e gestuale</i> <i>Principi di dinamica organica del movimento scenico</i> <i>Tecniche di modulazione della voce</i> <i>Storia delle tecniche di recitazione</i> <i>Storia del cinema, del teatro della musica e della televisione</i> <i>Elementi di storia e teorie del teatro, della musica, del cinema, della televisione e dei nuovi media</i> <i>Elementi di teoria e storia della scenografia e del costume</i>
	Impersonare tipi umani specifici e credibili (personaggi) all'interno di un prodotto artistico	
	Utilizzare le proprie reazioni psicofisiche e sensoriali per esprimere emozioni e sentimenti	
	Tradurre tensioni, bisogni e sentimenti (coscienti e inconsci) del proprio personaggio in un'espressività tonico-gestuale coerente	
4. Messa in scena della performance	Padroneggiare i meccanismi dinamici e relazionali dell'azione drammatica	<i>Tecniche di recitazione,</i> <i>Tecniche di analisi del testo</i> <i>Tecniche di costruzione del personaggio</i> <i>Tecniche di improvvisazione</i> <i>Elementi di sceneggiatura e scrittura scenica</i> <i>Tecniche di movimento scenico</i> <i>Elementi di scenotecnica</i> <i>Elementi di prossemica</i> <i>Elementi di scenotecnica</i> <i>Storia delle tecniche di recitazione</i> <i>Tecniche di recitazione</i> <i>Tecnica di movimento scenico</i> <i>Tecniche di recitazione con amplificazione</i> <i>Tecniche di audizione</i> <i>Elementi di regia e fotografia</i> <i>Elementi di scenografia e costumi</i> <i>Organizzazione del set</i> <i>Funzionamento della strumentazione tecnica e tecnologica di set/palco</i> <i>Organizzazione della produzione audiovisiva</i> <i>Organizzazione della produzione teatrale e dello spettacolo dal vivo</i> <i>Elementi di storia e teorie del teatro, della musica, del cinema, della televisione e dei nuovi media</i> <i>Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo</i> <i>Elementi di contrattualistica del lavoro</i> <i>Nozioni di Diritto d'autore e di immagine</i>
	Leggere ed analizzare il copione	
	Interpretare il testo e improvvisare dialoghi, battute, gesti, pause, etc., in relazione alle caratteristiche del ruolo	
	Combinare tecniche e linguaggi dello spettacolo: prosa, danza, canto, arti circensi, ecc. per la costruzione del ruolo	
	Interpretare gli spazi scenici per collocare la propria performance all'interno della rappresentazione	
	Interagire con gli elementi tecnici che caratterizzano l'ambiente scenico	

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
1. Espressività della comunicazione vocale	Le attività dimostrative dell'espressività della comunicazione vocale	• Controllo del ritmo e dell'alternanza delle parole e del respiro • Pronuncia delle parole in modo chiaro e comprensibile, mantenendo la naturalezza • Modulazione del tono vocale • Modulazione della voce per riprodurre inflessioni dialettali ma anche stati emotivi	Parole e suoni pronunciati ed emessi in modo corretto, in base alle regole di dizione, canto e fonetica	Prova pratica in situazione
2. Espressività della comunicazione corporea	Le attività dimostrative dell'espressività della comunicazione corporea	• Padronanza dei diversi linguaggi espressivo-corporei • Elaborazione di un codice espressivo fisico • Utilizzo di modi e di posture specifici coerenti con i codici culturali e sociali del personaggio da interpretare • Applicazione degli strumenti della prossemica e di elementi del movimento scenico per contestualizzare efficacemente la propria performance	Gestualità, posture, espressioni del viso e movimenti funzionali e coerenti al ruolo ed al contesto in cui il personaggio si situa	
3. Sviluppo sentimenti scenici	Le operazioni di sviluppo di sentimenti scenici	• Immedesimazione con i sentimenti e le tensioni consci ed inconsci del proprio personaggio • Comunicazione dei sentimenti e delle emozioni anche in relazione alle circostanze drammaturgiche • Controllo della propria espressività corporea e gestuale • Manifestazione, attraverso tecniche di comunicazione interculturale, corporea e gestuale delle caratteristiche del proprio personaggio	Espressione dei sentimenti e del vissuto del personaggio	
4. Messa in scena della performance	Le operazioni di esecuzione della performance	• Assimilazione artistica del testo • Interpretazione del testo anche in relazione allo spazio scenico e agli elementi tecnici • Padronanza dei linguaggi della rappresentazione • Improvvisazione di battute, pause, gesti, etc. coerentemente col personaggio interpretato • Esecuzione della performance	Ruolo interpretato secondo il copione/sceneggiatura	